

*Consiglio Comunale
del 30 Luglio 2020*

SINDACO

Buonasera, benvenuti a questo Consiglio comunale di oggi, 30.07.2020.

Come sempre cominciamo con l'appello, prego dottore.

SECRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Grassi Daniela	Assente giustificata
Lofano Angelo	Presente
Rogora Massimo	Presente
Pariani Davide	Assente giustificato
De Bernardi Roberta	Presente
Marta Gianluca	Presente
Ziprandi Lorena	Presente
Bonini Paolo	Presente
Tavella Rocco	Presente
Brunini Emanuele	Assente
Ceriotto Mario	Assente

Siamo in numero per iniziare Presidente.

SINDACO

Grazie.

Passiamo al punto numero uno all'ordine del giorno.

PUNTO 1

Ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 56 del 16 giugno 2020 avente ad oggetto: articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 variazione al bilancio di previsione 2020/2022.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Buonasera a tutti.

Allora qui si tratta di una rettifica di un delibera che abbiamo fatto in Giunta appunto il 16 giugno per finanziare i centri estivi che poi sono iniziati circa una decina di giorni dopo.

Il costo stimato per quanto riguarda il servizio inizialmente era di 140.000 €, di questo circa 50.000 € era la previsione di copertura con le rette, con il pagamento da parte degli utenti e la differenza invece coperta con contributi che arrivano all'Amministrazione da, una parte da CAP Holding che ha dato un contributo vista la situazione Covid, e l'altro invece da un contributo semplicemente del Ministero che ha incrementato i fondi a favore dei comuni per gestire appunto tutta una serie di problemi legati appunto al Covid.

Poi, come sapete, gli utenti sono un po' in meno rispetto a quelli che erano previsti quindi poi faremo delle valutazioni e ci saranno sicuramente dei risparmi su questo servizio e poi vedremo appunto come eventualmente destinare questi risparmi nei prossimi mesi; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Se ci sono interventi?

Non ci sono interventi e quindi chiedo l'approvazione del punto numero uno, ratifica deliberazione di Giunta comunale 56 del 16 giugno 2020 avente ad oggetto articolo 175 del decreto legislativo 267/2000, variazione al bilancio di previsione 2020/22.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario?

Sono contrari i Consiglieri Tavella e Bonini.

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario?

Sono contrari i Consiglieri Tavella e Bonini.

PUNTO 2

Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020/2022 e al documento unico di programmazione 2020/2022.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Sì, questa è una variazione un pochino più corposa di cui abbiamo già un attimo discusso nella capigruppo commissione insomma che abbiamo fatto.

Qui si tratta di assestare un po' dal punto di vista delle entrate le minori entrate che da un certo punto di vista ci sono e le maggiori entrate che arrivano da maggiori contributi, mentre dal punto di vista delle spese alcuni interventi anche che abbiamo deciso di andare a finanziare specificatamente vista anche la situazione che stiamo vivendo dal punto di vista economico.

Guardando solo le voci un po' di importo diciamo più importante, dal punto di vista delle entrate è prevista una riduzione di quello che è l'introito previsto per le multe, sia al codice della strada che altri tipi di sanzione, c'è una riduzione di entrate come sapete legata alle rette della scuola materna perché avevamo fatto delle delibere con cui nei periodi di chiusura abbiamo deciso di esentare chiaramente il pagamento della retta.

C'è un importo molto elevato che vedete di 595.000 € di assestamento dell'IMU ma semplicemente perché non esiste più la TASI, esiste solo l'IMU e poi lo vedremo nelle prossime delibere.

Mentre poi ulteriori minori entrate di importo più limitato appunto per il mancato utilizzo delle palestre, la mensa scolastica, insomma i servizi che invece non vengono, che non sono stati erogati proprio perché c'è stato il lockdown.

Per quanto riguarda invece le uscite, i due interventi più importanti sono uno sconto sulla tassa rifiuti che anche lì poi andremo a vedere nello specifico con le prossime delibere ma che comunque vuole essere un intervento a sostegno principalmente delle attività economiche che hanno subito la chiusura durante questo periodo durante i mesi scorsi e abbiamo messo a disposizione 70.000 €, mentre 80.000 € li abbiamo messi per un contributo sul quale ancora stiamo poi lavorando per definire i termini, ma l'idea è quella di dare un contributo una tantum per tutte queste attività appunto che hanno subito delle perdite o comunque minori ricavi nel periodo di chiusura.

Per finanziare queste maggiori uscite abbiamo deciso comunque di utilizzare l'opportunità che è stata concessa dai vari decreti, di sospensione delle rate dei finanziamenti dei mutui

in essere con gli istituti privati e quindi la possibilità è stata quella di interrompere per 12 mesi il pagamento delle rate della quota capitale delle rate, quindi vuol dire poi allungare chiaramente il mutuo per un anno in più, però intanto queste risorse in questo periodo sono assolutamente utili.

E allo stesso tempo c'è un maggior, maggiori contributi che sono arrivati, che arrivano appunto dal Governo per far fronte proprio a questi tipi, a tutte queste spese in più che ci sono durante questo periodo.

Niente, io non starei a guardare ogni singola voce, poi se ci sono domande magari su qualche capitolo specifico cerco di dare dei chiarimenti.

Qualcosa appunto abbiamo già ragionato durante la capigruppo e comunque sono qui se sono domande; prego.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Se ci sono interventi?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, quello che vuoi.

Ecco, ciascuno deve usare un microfono.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Schiaccia.

TAVELLA

Buonasera a tutti, allora guardando un attimino il bilancio, guardò un po' sulle entrate, a parte che purtroppo non c'ero per motivo di lavoro alla riunione dei capogruppo, stavo leggendo la prima pagina, almeno mi specifico un po', ci dai un po' di delucidazioni se faccio fatica a capire qualcosa.

Allora la seconda pagina c'è contributo stato di emergenza epidemiologica Covid 19, ho qua una variazione di 307.000 euro; giusto?

Dopo, sotto, alla 00101 contributo per servizi estivi, è forse quello che hai detto prima, ho 18.415 questa variazione, magari mi fai capire qualcosina per i centri estivi o meno.

Dopo giro e vado alla terza pagina, al capitolo primo, contributo di solidarietà per spese condominiali da Regione Lombardia ex capitolo 21000, ho una variazione di 9600 euro; è giusto?

Mi spieghi un attimino cosa.

E dopo infine, forse lo stavi dicendo prima, sanzione per violazione a carico famiglie ex capitolo eccetera eccetera, alla pagina 3, meno 110.000, aveva una previsione di 220, meno 110 e dopo è ritornato 110.

Ma questo cosa è mi domando; mi spieghi te?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

No, io ho finito, dopo...

Aspetta che guardo un po' le spese e basta.

Dopo va bene, il risultato finale è 152.213, va bene, ma deve combaciare su quello.

Adesso vado alle spese un attimino, allora la pagina 1, 04, ho trasferimenti correnti Magnago sempre sicuramente per il Covid 19, agevolazione utenti non domestici, una variazione di 70.000 €.

A pagina 5 17.

Dopo sempre per le spese, questo, allora dopo alla pagina 15 17, 04 01, il penultimo capitolo, trasferimento corrente, spese per assistenza ex capitolo di 18.000 8.800, c'è una variazione di 20.000 €.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Allora la pagina è la 15/17 è il penultimo capitolo, capire cosa sono questi.

Dopo giro pagina, al primo capitolo ho trasferimenti correnti Magnago Covid 19, ok, per l'amor di Dio, attività produttive.

Sicuramente sarà per il commercio, l'industria, le aziende presumo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

80.000 sì.

Ma avete già individuato le ditte, sapete chi sono o chi non sono; domando.

Dopo basta così per intanto, se mi spiega un attimino com'è la situazione.

SINDACO

Grazie Consigliere Tavella, se spegne.

ALFANO

Allora, me li sono segnati, spero di averli segnati tutti e di riuscire a rispondere a tutto.

Partiamo dai 307.000 €, è un maggior trasferimento statale nel senso che tra i vari decreti che sono stati fatti appunto nel periodo Covid c'è un decreto che se non sbaglio stanziava 4 miliardi di euro da suddividere per i comuni per far fronte alle minori entrate che i comuni avranno.

Nel nostro caso poi il grosso è la minore entrata per le multe però se si ragiona in generale sui comuni a livello nazionale ci sono i comuni che non avranno, avranno molto meno tasse di soggiorno, comuni turistici, quindi tutta una serie di minori entrate che hanno i comuni è stato stanziato dal Ministero questa cifra.

Nello specifico per noi è questo 307.000 euro che poi possono essere destinati chiaramente al, è un trasferimento non con una destinazione proprio specifica ma può essere poi utilizzata all'interno del bilancio far fronte appunto alle minori entrate.

I 18.000 € invece è un contributo specifico per chi ha organizzato dei centri estivi.

Sapete che anche lì a livello ministeriale è stato dato un contributo alle famiglie per rimborsare in parte i costi delle frequenze, per la babysitter, il famoso bonus babysitter che poteva essere utilizzato anche per i centri estivi ed è stato dato un contributo invece aggiuntivo per i comuni che hanno organizzato questo tipo di servizio.

Nel nostro caso appunto sono 18.000 euro.

Poi è chiaro che il costo complessivo del servizio come abbiamo visto prima è stato previsto in 140.000 €, quindi non è che questo copre completamente, però è un maggior contributo che comunque arrivato dal Ministero.

I 9600 € invece dalla Regione Lombardia, c'è scritto spese condominiali, praticamente è legato ai servizi sociali, cioè ad un contributo che poi viene girato dai servizi sociali alle famiglie che hanno morosità tra, potenzialmente e principalmente sulle case popolari, sul pagamento delle spese e quindi la Regione lo trasferisce ai comuni e poi il Comune, i servizi sociali li distribuiscono, diciamo così, per chi effettivamente si trova in difficoltà.

Infatti c'è una stessa cifra dall'altra parte come uscita.

I meno 110.000 sono le multe codice della strada.

Il problema, cioè il problema, chiaramente ci sono stati dei mesi in cui c'era il lockdown e chiaramente non c'era in giro nessuno ed era chiaramente impossibile anche fare le multe ma la cifra è così importante perché circa il 50% perché bisogna considerare anche con tutta una serie di proroghe che sono stati concesse, mi viene in mente la proroga delle patenti, la proroga della scadenza di patenti, delle revisioni e quant'altro, è chiaro che anche con gli stessi portali diventerà molto più, la proroga dell'assicurazione che anziché

15 valgono 30 giorni, diventa più difficile anche arrivare a sanzionare.

Quindi, di conseguenza, non è stato solo il problema dei tre mesi o dei due mesi di lockdown ma anche nel resto dell'anno diciamo le sanzioni sono previste in forte riduzione, per quello c'è questo importo.

Allora, per quanto riguarda le uscite, allora, 70.000 € era quello che prima, sono uno sconto che andiamo a fare sulla tassa rifiuti per le attività.

Poi nello specifico, nel modo in cui è costruita diciamo è quanto sarà, a chi andrà e chi sarà il beneficiario lo vedremo poi dopo quando ci sarà delibera appunto relativamente alla tassa rifiuti.

Gli 80.000 euro, anche lì, come avevo detto prima, è una cifra che noi abbiamo stanziato e che dovrà essere, è nostra intenzione è dare un contributo una tantum alle attività che hanno avuto, principalmente commerciali ma anche artigianali, che hanno avuto un calo in questo periodo.

L'idea era di poter andare incontro con una cifra che poteva tra virgolette risarcire un po' dal, per chi è in affitto una quota di affitto e per chi è invece proprietario diciamo una quota di, una quota di IMU.

L'idea era quella però di gestirla come un contributo una tantum da dare a chi è stato chiuso a seconda del periodo di chiusura che ha fatto e sulla base chiaramente dei codici Ateco di chi effettivamente poi è stato chiuso, chi invece aveva la possibilità di stare aperto e magari ha lavorato anche più di prima e quindi non sarà poi beneficiario.

Però da questo punto di vista ancora tutti i dettagli diciamo del bando e di come verranno poi distribuite queste cifre ci stiamo ancora ragionando.

È chiaro che sulla platea complessiva delle attività verranno posti dei limiti sulla grandezza dell'attività, l'idea poteva essere quella legata un po' al fatturato perché non vogliamo andare a dare il contributo alla grande azienda ma soprattutto non è neanche nelle nostre possibilità andare a dare un contributo importante per una grande azienda, l'idea è di stare vicino invece e di dare il contributo al piccolo negoziante, al piccolo artigiano, al piccolo imprenditore che comunque magari è stato chiuso, è vero che non ha pagato magari i dipendenti o è riuscito a risparmiare delle spese ma magari l'affitto del capannone o del negozio l'ha dovuto pagare lo stesso, piuttosto che le utenze le ha dovute pagare lo stesso e quindi affiancandoci a tutta una serie di agevolazioni e di contributi che già sono arrivati e stanno arrivando a livello statale vogliamo cercare insomma di fare anche noi la nostra parte visto che comunque le disponibilità le abbiamo.

Per quanto riguarda invece i 20.000 €, è un'altra spesa legata all'assistenza, diciamo assistenziale, dal punto di vista

sempre dei servizi sociali per gli affitti, per chi è in difficoltà nel pagamento dell'affitto.

Considerate che comunque questo periodo, penso che lo sappiate, non dico niente di nuovo, purtroppo ha visto un incremento anche delle persone effettivamente con difficoltà economica o necessità, noi siamo partiti come abbiamo discusso forse l'altra volta, con quel contributo, partendo da quel contributo statale per dare il bonus immediato per mangiare che è stato proprio il primo intervento all'inizio del lockdown, però purtroppo questa situazione di difficoltà economica si protrae e, oltre a dover mangiare ci sono tutta una serie di problemi anche di pagare le bollette e di pagare l'affitto e quindi cerchiamo, nei limiti del possibile, di andare incontro alle persone.

C'è un qualcosa anche previsto di sconto anche sulla tassa rifiuti per determinate famiglie, oltre a quella per le aziende anche per le famiglie.

Diciamo che partendo un po' da quello che una volta era il Magnago contro la crisi, comunque l'idea di appunto sostenere nei limiti del possibile tutte le persone e le famiglie che sono in difficoltà, stiamo cercando di ripetere un po' questo tipo di intervento e purtroppo vediamo che le necessità sono tante, ce ne sono e temiamo anche che possano andare a crescere nell'arco dei prossimi mesi.

Quindi adesso abbiamo stanziato queste cifre ma molto probabilmente se ci sarà la necessità poi a settembre, quando ci saranno le prossime variazioni, andremo a rifinanziare e incrementare questi capitoli perché comunque, insomma, quello che si sta percependo adesso a livello di servizi sociali è che comunque il bisogno c'è e quindi cerchiamo di fare il possibile per non lasciare indietro nessuno. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Una domandina, stai attento, sui 20.000 € dicevi che sono comunque spese per assistenza eccetera eccetera, pagamento bollette affitto eccetera eccetera.

Ma una domanda così, mi viene una domanda da fare, ma le persone sappiamo quante sono suppergiù grosso modo?
Non c'abbiamo un'idea.

SINDACO

Le domande che sono arrivate diciamo di persone in difficoltà partendo già dall'emergenza alimentare diciamo sono più di 100.

TAVELLA

Va bene, grazie.

SINDACO

Dopo adesso queste qui, siccome non prevedevano, la domanda non prevedeva anche la situazione ISEE eccetera, adesso mano a mano si sta un po' approfondendo per vedere se sono situazioni soltanto momentanee o se.

Qualcuno diciamo non era già in buone situazioni e quindi con il Covid è peggiorata.

TAVELLA

È diventata peggiore.

Dopo un'altra domanda se mi permette l'Assessore, tu parlavi prima per quanto riguarda l'industria e il commercio eccetera eccetera, gli 80.000 € stanziati, l'industria diciamo che teoricamente hai detto che li lasci fuori grosso modo, cerchi di lavorare diciamo sui piccoli artigiani, gente che magari molto probabilmente ha più bisogno di magari l'industria.

A parte che non è detto che l'industria non abbia bisogno, niente volevo sentire solo quello.

Va bene grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Tavella.

ALFANO

Giusto su questo.

Per chiarire, l'idea era, siccome sapete già che ci sono tutta una serie di incentivi e di contributi che sono arrivati anche livello statale con anche importi importanti perché il contributo in percentuale sulla differenza di fatturato del mese di aprile 2019/2020 per l'industria e qualcuno è valso anche qualche decina di migliaia di euro.

Siccome noi non è che possiamo dare contributi di questo livello allora abbiamo ragionato sul dare un contributo a chi, ai più piccoli, ripeto, metteremo un limite di fatturato perché è chiaro che se poi io vado a dare un contributo di 500 o di 1000 € all'industria non serve, però i 500 o i 1.000 € magari ad uno che li paga di affitto, gli pago un mese d'affitto magari fa un effetto diverso e un risultato migliore.

Per quanto riguarda le industrie più grandi ci pensa, ci ha pensato anche già il Governo, non perché non abbiamo bisogno però è chiaro che noi dobbiamo far conto con le nostre disponibilità e di conseguenza non possiamo distribuire chiaramente per tutti.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Quindi se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto numero due all'ordine del giorno, variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2020/2022 e al documento unico di programmazione 2020/2022.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario?

Sono contrari i Consiglieri Tavella e Bonini.

Chiedo anche per questo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario?

Sono contrari i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero tre.

PUNTO 3

Approvazione regolamento per la disciplina delle entrate comunali.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Questo punto e anche il prossimo sono poi prettamente tecnici, sono due regolamenti appunto uno sulle entrate comunali e poi vedremo quello sulla riscossione coattiva.

Per quanto riguarda quello dell'entrata, a parte qualche aggiustamento appunto prettamente tecnico, forse l'unica cosa degna di nota è l'articolo 16 sulla rateizzazione dove prevediamo a seconda dell'importo la possibilità appunto di arrivare fino a 36 rate mensili per cercare di andare incontro diciamo a chi lo richiede chiaramente, perché non è che scatta automaticamente, deve esserci poi una richiesta da parte dell'utente, del cittadino, e però insomma partendo anche dal presupposto che la stessa Agenzia delle entrate o Equitalia prevede tutta una serie di rateizzazioni proprio per agevolare un pochino il cittadino, anche noi cerchiamo insomma nei limiti del possibile di dare la possibilità di rateizzare.

Non che prima non si facesse ma non era così automatico e quindi poi si ragionava sulle singole richieste.

Io ricordo che a livello di Giunta poi avevamo autorizzato, è capitato diverse volte di autorizzare delle singole rateizzazioni quando cittadini lo chiedevano, senza grandi problemi però diciamo che regolandolo così diventa tutto più automatico, più snello e più semplice per chi ne fa richiesta; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Consigliere Tavella prego.

TAVELLA

Grazie.

Ascolta, allora ben vengano i regolamenti, per l'amor di Dio, che tutelano sia i dipendenti che magari anche il pubblico cittadino eccetera eccetera, però dico siamo al solito, non veniamo mai informati, veniamo informati soltanto all'ultimo secondo.

Per l'amor di Dio, siete voi la maggioranza, io non voglio discutere, però non mi sembra il caso che dobbiamo approvare delle cose che comunque le vediamo nel giro di pochi giorni. Comunque il nostro voto è di astensione. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Tavella.

Se non altro chiedo l'approvazione del punto numero tre, approvazione regolamento per la disciplina delle entrate comunali.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

hi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero quattro.

PUNTO 4

Approvazione regolamento per la disciplina della riscossione coattiva delle entrate comunali.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Come dicevo, anche questo come il punto precedente è molto tecnico.

Giusto per rispondere a quello che sosteneva prima il Consigliere Tavella, noi i regolamenti sono stati inviati qualche giorno prima della commissione e poi diciamo che in commissione non è stata fatta nessuna domanda da chi era presente ma diciamo che c'era anche il funzionario responsabile se diciamo c'era qualche necessità di qualche chiarimento.

Sono regolamenti, questo ancor di più, proprio molto tecnici dove di politico ahimè non c'è niente, servono chiaramente partendo da delle leggi superiori devono essere per forza adeguati a ciò e quindi a volte si vanno a modificare anche solo delle virgole o delle singole frasi proprio per adeguarsi a quella che è una normativa superiore.

Quindi capisco che magari si vuole provare anche a discutere ma mi sento di dire che diventa difficile anche per chi è tra virgolette addetto ai lavori perché sono cose proprio prettamente tecniche.

Su questo regolamento poi non mi sento di dire niente di particolare, sono proprio degli aggiustamenti di riferimenti normativi e quant'altro e chiedo solo l'approvazione.

SINDACO

Grazie Assessore.

Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Questo regolamento per quanto riguarda sono quegli accertamenti che fare, cioè che dovresti fare, al di là che questo è un regolamento viene dal Governo eccetera.

Però quello che voglio dire questo qua sono tutti gli accertamenti che dovete fare, faccio un esempio TASI, TARI, qualsiasi cosa, giusto?

Perché dopo qua sembrerebbe che ci sono certamente mica abbastanza importanti per i cittadini, cioè blocchi auto, pignoramenti, blocchi di conto corrente dopo 60 giorni; non mi sembra un regolamento così.

È vero che tu mi dici è tecnico eccetera eccetera, per l'amor di Dio, però non mi sembra così...

Però, scusa un attimo, prima mi dicevi che i regolamenti sai diventa un po' difficile farceli vedere eccetera eccetera perché magari richiede un po' di tempo in più, però capisci che anche noi abbiamo anche noi magari un po' di esigenza di vedere prima un regolamento.

Se noi riusciamo a vederlo prima magari sai, Presidente l'amor di Dio, te l'ho già detto prima, voi siete la maggioranza e decidete voi, io non sono qua a fare polemiche, è giusto che sia così.

Però se me lo date prima questo regolamento magari riusciamo a capire qualcosa in più, tutto lì, ma non volevo essere...

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Volevo specificare che giustamente dice si può arrivare a fare dei pignoramenti, il fermo della macchina e tutte queste cose qui ma è un sistema, è il sistema nazionale della Agenzia delle Entrate.

Comunque ragioniamo sempre che stiamo parlando di persone che stanno evadendo un'imposta.

Poi c'è chi la evade per errore, c'è chi evade per una svista, c'è chi si dimentica, c'è chi passatemi il termine ci marcia su queste cose e quindi è giusto anche che il Comune, come l'Agenzia delle entrate o Equitalia per le tasse statali, cerchi di recuperare, e i metodi che la legge prevede per cercare di recuperare sono quelli di aggressione del patrimonio della persona e quindi se c'è un conto corrente, se c'è una liquidità, se c'è una macchina, se c'è un immobile, se c'è un qualcosa è dove cercare di recuperare.

Quindi non è che noi vogliamo essere tra virgolette più cattivi o più buoni rispetto a quello che sono le norme nazionali.

Questi sono i sistemi che la legge prevede e noi contiamo di utilizzarli come...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Però se parlate fuori microfono poi non si sente.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ha chiesto la parola il Consigliere Bonini, prego.

BONINI

Fra le varie norme nazionali che non stiamo a citare e che sappiamo che ci sono, non c'è anche un termine per le Amministrazioni per esaminare e accertare l'evasione?

È ancora cinque anni più uno sei, quindi andiamo sempre alle solite, chi vuole evadere ha sei anni di tempo.

Sei anni di tempo per controllare mentre se arriva un accertamento 60 giorni per pagare, è sempre a senso unico la cosa.

Niente, pazienza.

SINDACO

Grazie Consigliere Bonini.

Prego Assessore.

ALFANO

I termini sono quelli che ha citato il Consigliere Bonini però è chiaro che se uno evade io credo che sia corretto anche poi dopo andare a prenderlo e a scovarlo e chiedergli anche poi il pagamento.

Poi che siano troppo lunghi cinque anni o 60 giorni, non lo so, questa è la normativa, però io credo che come principio su cui credo dovremmo essere anche tutti d'accordo, che se c'è da pagare va pagato.

Poi se capita qualcuno che fa l'errore, che sbaglia il calcolo, che si dimentica ma purtroppo, siccome la maggior parte prevediamo anche nelle cifre, quelle cifre più importanti derivano ahimè dal dolo delle persone, io credo che sia anche giusto poi mettere in atto tutti i mezzi possibili che la legge permette per cercare di recuperare perché sottrarre, non pagare l'imposta comunale piuttosto che statale o quello che è vuol dire alla fine sottrarre un servizio o una ricchezza o un qualcosa a tutto resto della comunità.

Quindi il concetto diciamo anche di un comune di poter stare, vivere insieme, avere i servizi, avere le strade pulite, l'erba tagliata, dare il servizio alla gente è che tutti bisogna contribuire.

Quindi poi qualcuno capita l'errore perché l'IMU può essere calcolato, uno sbaglia la percentuale, sbaglia un numero, può succedere, a volte però stiamo parlando spesso di cifre poi dopo anche di accertamento limitato.

Quando arriviamo a cifre importante per cui prevediamo anche una rateizzazione di 36 mesi quasi sempre c'è dietro un dolo e quindi credo che si ancora giusto andare a tra virgolette punire questa attività. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

BONINI

Volevo un attimo replicare velocemente.

SINDACO

Prego Consigliere Bonini.

BONINI

Nessuno mette in dubbio che sia corretto pagare le tasse tutti, però questo scherzetto a voi rende parecchi soldi perché il cittadino che in buona fede omette di pagare una quota dell'IMU e voi glielo comunicate dopo sei anni, lui per sei anni gli arriva questo 30% di sanzione eccetera eccetera. Se venisse fatta l'anno successivo il cittadino non incorrerebbe in questi.

Mi risulta che tutti questi accertamenti, che secondo me sono quasi tutti in buona fede da parte dei cittadini, rendono parecchi soldi, cioè all'Amministrazione rende di più accertare dopo sei anni, questo è un dato di fatto e non penso che potrai contestarlo.

Se fosse fatto l'anno dopo non ci sarebbero tutte queste sanzioni.

Senza contare che poi ci sono aziende che chiudono, falliscono e dopo sei anni chi vai a prendere?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non si parla fuori microfono scusa.

BONINI

Se si riuscisse a fare gli accertamenti entro un anno o due io credo che sarebbe meglio per tutti; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Bonini.

Il capogruppo voleva dire qualcosa?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ah.

Prego Assessore.

ALFANO

Volevo dire che questo discorso chiaramente si è trascinato per tanti anni, questo discorso di cinque anni perché ogni anno si andava a riprendere quello di cinque anni prima.

Negli ultimi anni pian piano si sta, passatemi il termine, smaltendo un po' questa situazione e gli ultimi accertamenti,

chiaro non sono dell'anno prima però sono comunque con tempi più stretti, non più i cinque anni.

Purtroppo si è creata questa prassi per tanti anni dove automaticamente ogni anno si andava a prendere il quinto anno precedente, poi l'anno dopo si prendeva quello successivo e si recuperava in questo modo.

Negli ultimi anni si sta accorciando questo e quindi diciamo sta andando un po', la situazione sta andando a regolarizzarsi.

Purtroppo devo riconoscere che invece è corretto quello che ha detto il Consigliere Bonini che poi ci sono situazioni dove aziende che nel frattempo però chiudono piuttosto che situazioni di fallimenti o situazioni tali per cui poi diventa più difficile andare a recuperare e purtroppo sono anche gli importi più, questi sono anche spesso gli importi più elevati che diventa veramente difficile recuperare.

SINDACO

Grazie Assessore.

Chiedo l'approvazione del punto numero quattro, approvazione del regolamento per la disciplina della riscossione coattiva delle entrate comunali.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

hi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero cinque.

PUNTO 5

Modifica al vigente regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa rifiuti con commisurazione puntuale.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Adesso abbiamo queste due delibere, questa e quella successiva che riguardano la tassa rifiuti.

Allora, penso che ne avevamo già parlato e comunque avevate sentito che da quest'anno era previsto un nuovo, diciamo un nuovo sistema di calcolo della tassa rifiuti che, fatto salvo il principio che il totale dei costi deve essere coperto dal totale della tassa prevedeva una suddivisione un po' diversa rispetto a quello che era in precedenza.

Poi con la situazione del Covid è stata data la possibilità, visto che un po' tutti, che l'attività amministrativa si è fermata un po' dappertutto, di rinviare diciamo questo nuovo metodo di un anno, quindi dal 2021 per chi voleva e mantenere la stessa tassa rifiuti praticamente dell'anno scorso anche quest'anno.

Questo è quello che poi abbiamo fatto e abbiamo deciso di fare anche noi, cioè di mantenere lo stesso sistema, poi lo vedremo dopo più che altro con il discorso del calcolo, per quest'anno rispetto all'anno scorso, al di là del fatto che, come dicevo prima, che abbiamo poi deciso di fare delle agevolazioni.

Per quanto riguarda il regolamento ci sono giusto alcune sistemazioni rispetto a quello che era già previsto, ad esempio all'articolo 19 c'è una specifica sulle attività di bed & breakfast piuttosto che tendenzialmente non ci sono grosse variazioni rispetto o prima.

Probabilmente poi con il nuovo sistema che dovremmo avere dall'anno, fatto salvo qualche altra ulteriore proroga dall'anno prossimo, ci sarà un po' una diversa suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche soprattutto tra alcuni tipi di attività rispetto ad altre.

Ricordo che noi già da qualche anno siamo passati al discorso della tariffa puntuale e quindi la tassa rifiuti, quello che poi il cittadino va da pagare, è divisa in tre parti, c'è una parte che è la parte fissa, poi c'è una parte che è a variabile uno e la variabile due.

La variabile due è quella che poi dipende dal numero di sacchetti che effettivamente l'utenza domestica o non domestica che sia poi conferisce di indifferenziato.

Facendo un ragionamento generale sulla tassa rifiuti, in questi anni abbiamo visto sicuramente un miglioramento dal punto di vista della percentuale di differenziazione e quindi

una serie di risparmi da questo punto di vista perché comunque la gente differenzia di più e quindi c'è meno da smaltire di indifferenziato, allo stesso tempo però stanno crescendo e dai nuovi contratti si vedono dei rialzi anche abbastanza elevati, i costi dello smaltimento.

Questo è dovuto al sistema di smaltimento rifiuti che c'è e quindi purtroppo questi benefici che si dovrebbero avere, si sarebbero dovuti avere dalla miglior differenziazione si stanno un po' perdendo tutti con questi maggiori costi che si stanno avendo appunto per l'indifferenziato.

Bisogna poi, piccolo inciso, sul periodo di chiusura del lockdown, il servizio chiaramente è continuato allo stesso modo e con la stessa tempistica e cadenza della precedenza però sono aumentati un po' i costi anche di smaltimento, di raccolta e smaltimento perché tutti quelli che diciamo erano in quarantena o comunque tutte le situazioni di contagi prevedevano di non fare differenziata fondamentalmente, di mettere tutto insieme e di conseguenza tutto indifferenziato.

Questo vuol dire chiaramente, seppur per fortuna non abbiamo avuto migliaia di casi, però vuol dire comunque che è aumentato il costo, cioè la quantità non il costo, la quantità e di conseguenza poi il costo dell'indifferenziato.

SINDACO

Soprattutto per i ritiri ad hoc.

ALFANO

Sì, perché poi c'era un passaggio diciamo ad hoc su queste utenze perché, per un discorso appunto di sicurezza dal punto di vista sanitario anche e questo chiaramente ha previsto dei maggiori costi che poi chiaramente andranno su tutti, non è che andranno caricati sul singolo cittadino che già poverino ha dovuto subire la situazione del contagio, della quarantena ma chiaramente sul costo complessivo ricadrà in parte, seppure in piccola parte su tutti. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Consigliere Tavella niente?

Consigliere Bonini è uscito?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Diciamo allora che non partecipa alla votazione oppure sente?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sta facendo una pausa, va bene.

Allora io chiedo l'approvazione, non partecipa alla votazione il Consigliere Bonini, del punto numero cinque, modifica al vigente regolamento per la disciplina e l'applicazione della tassa rifiuti con commisurazione puntuale.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Il Consigliere Tavella.

Passiamo al punto numero sei.

PUNTO 6

Tassa sui rifiuti TARI con commisurazione puntuale - Conferma tariffe agevolazioni Covid 19 e scadenza pagamenti anno 2020.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Allora Mi ricollego un po' a quello che ho detto prima per quanto riguarda la variazione, noi abbiamo messo delle cifre, in particolare 70.000 € per le aziende per dare una scontistica sulla tassa rifiuti.

Allora partendo da una indicazione nazionale che è arrivata di scontistica da applicare sulla quota variabile uno, sarebbe la parte variabile della tariffa non quella legata direttamente al numero dei sacchetti, a seconda del settore diciamo di attività e quindi chi ha subito di più o di meno il lockdown erano state previste delle percentuali, percentuali di sconto che andavano diciamo dal 12 al 25/30%.

Noi abbiamo deciso partendo da queste percentuali di aumentarle portandole dal 50% al 90% della quota variabile.

Poi siccome la gente chiaramente non è che sta lì a guardare quota fissa, variabile uno e due, sono tecnicismi, per capirci in questo modo noi andiamo a fare uno sconto di circa il 20% sulla tariffa totale che l'attività si trova, il negoziante piuttosto che l'artigiano dovrebbe pagare.

È chiaro che c'è una differenziazione a seconda del tipo di attività, qualcuno non avrà nessuno sconto, faccio ipotesi i supermercati chiaramente hanno lavorato forse più che in altri periodi e quindi non hanno nessun tipo di sconto, però poi abbiamo le autofficine, sto leggendo alcuni casi, le autofficine elettrauto carrozzerie il 50% di sconto sulla quota variabile, qualcuno il 70% i negozi d'abbigliamento, quindi con questi 70.000 € praticamente andiamo a scontare circa il 20% sulla tassa rifiuti a tutte queste attività che hanno subito una riduzione.

Allo stesso tempo c'è una riduzione sempre sulla quota variabile ma più bassa anche per le utenze domestiche, per quelli che si sono trovati con una riduzione del reddito e con un ISEE, che hanno un ISEE inferiore a 20.000 €.

Sia l'uno e l'altro saranno comunque fatte su richiesta del cittadino, quando verrà spedito il bollettino di pagamento con l'indicazione delle scadenze e di quanto c'è da pagare verrà specificato e chiarito che si potrà fare richiesta, anche compilando un form on line e quindi non direttamente, non è che devono venire in comune direttamente a fare la richiesta ma possono farla on line e automaticamente gli verrà o riconteggiato subito e rinviati i nuovi bollettini di pagamento oppure quando ci sarà il conguaglio, diciamo

comunque l'altra rata verrà stornata la quota che invece dovranno, avrebbero dovuto pagare in più.

Quindi contiamo che anche dal punto di vista, perché a volte la parte burocratica è quella che incide di più su tutte queste iniziative, anche da questo punto di vista si possa andare incontro diciamo e rendere la vita abbastanza facile al cittadino, all'utente che vuole o ha diritto ad usufruire di questo tipo di sconto.

Per finire, giusto come avevo detto prima, il discorso della tariffa base è diciamo pari pari a quella che era l'anno scorso, poi questa scontistica chiaramente si aggiunge.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Consigliere Tavella, prego.

TAVELLA

In teoria tu hai confermato sia il 2019 che il 2020, giusto, uguale preciso e identico per quanto riguarda la TARI però hai spostato i pagamenti da aprile, quelli di aprile giusto li hai spostati a settembre, ottobre e novembre, vanno tutti in avanti i pagamenti, ho capito; va bene.

SINDACO

Grazie Consigliere.

ALFANO

Dimenticavo appunto, ringrazio il Consigliere Tavella perché mi ha ricordato questa cosa che avevo dimenticato, che le scadenze sono tutte posticipate.

Diciamo che si è partiti un po' dall'idea, da tutto quello, dalla normativa anche nazionale che ha visto e previsto il posticipo un po' di tutte le scadenze fiscali in generale, anche noi abbiamo posticipato queste scadenze.

In questo modo riusciamo anche a comunicare, adesso quando verranno spedite, anche a comunicare subito la possibilità diciamo di poter usufruire per chi ne ha diritto di queste agevolazioni.

Le scadenze saranno tre, ahimè diventeranno un pochino ravvicinate ma perché poi comunque devono concludersi entro l'anno, saranno tre per le domestiche, due per le non domestiche e vanno sì tra settembre e ottobre e fine anno comunque.

Abbiamo ritenuto opportuno vista anche la situazione economica che si sta vivendo nei limiti del possibile posticipare e di dividere in modo che comunque non è che uno si trova a pagare una cifra enorme tutta insieme.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Consigliere Tavella, prego.

TAVELLA

Intanto che siamo sulla TARI volevo fare una domanda al Sindaco se è possibile, se mi è possibile.

SINDACO

Sì, prego.

TAVELLA

Allora, per quanto riguarda l'inceneritore, ho sentito adesso, ho sentito in questi giorni, a parte il fatto che oggi mi sembrava, mi sembra che c'è stata un'assemblea, volevo capire magari se...

SINDACO

Dopo nelle comunicazioni volevo.

TAVELLA

Siccome non c'era un eventuale, ho detto magari...

SINDACO

No, no.

TAVELLA

Se lo dice dopo va bene signor Sindaco.

SINDACO

Quando finiamo.

Quindi se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto numero sei, tassa sui rifiuti TARI con commisurazione puntuale, conferma tariffe, agevolazioni Covid 19 e scadenza pagamenti anno 2020.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Chiedo per questo punto l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? I Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero sette.

PUNTO 7

Approvazione regolamento per la disciplina e applicazione dell'imposta municipale propria IMU.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, qui ci troviamo a riapprovare il regolamento perché come sapete da quest'anno è stata eliminata la TASI che era una imposta aggiuntiva diciamo sull'immobile rispetto all'IMU e che poi prevedeva la copertura di tutta una serie di servizi.

Prima esistevano TASI ed IMU con comunque dei limiti di somma delle aliquote di uno più l'altra che non potevano superare determinati limiti.

Adesso si è passati ad un'imposta unica l'IMU che comprende praticamente tutte e due, quindi le aliquote che poi troveremo ad applicare sono anche lì la somma di uno e dell'altra.

Diventerà probabilmente un pochino più semplice per il cittadino perché ci sono meno codici e meno cose da pagare, l'unica differenza è che mentre la TASI prevedeva una quota a carico, per gli immobili in affitto prevedeva una quota a carico del proprietario e una quota invece che andava sull'inquilino, in questo caso invece l'IMU va tutto a carico del proprietario.

Stiamo ragionando su una, diciamo che la quota poi nella sostanza a carico dell'inquilino era minima perché comunque già la TASI era con un'aliquota minima, all'1 x 1000 e la percentuale dell'inquilino se non erro era del 30%, stavamo parlando di poche decine di euro però questa è una differenza sostanziale perché comunque questo costo a carico dell'inquilino non c'è più e ricade tutto sul proprietario.

Poi le aliquote, ripeto, sono solo la somma rispetto a quello che c'era prima di uno più l'altro. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Se non ci sono interventi chiedo l'approvazione del punto numero sette, approvazione regolamento per la disciplina e l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero 8.

PUNTO 8

Conferma aliquote IMU per l'anno 2020.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Come dicevo prima le aliquote IMU sono diciamo le aliquote del 2019 IMU e TASI messe insieme e sommate e questo poi si vede nella variazione che avevo detto prima, che poi il gettito complessivo anziché suddiviso su due imposte è su un'imposta unica che si chiama appunto IMU e quindi confermiamo le stesse aliquote.

SINDACO

Grazie Assessore.

Se non ci sono interventi chiedo l'approvazione del punto numero otto, conferma aliquote IMU per l'anno 2020.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Tavella e Bonini.

Per questo punto chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero nove.

PUNTO 9

Approvazione bilancio al 31/12/2019 di ASPM - azienda speciale pluriservizi Magnago.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

So che c'è stata una capigruppo in cui era presente anche il Presidente di ASPM che ha un pochino discusso e chiacchierato insomma su questi due documenti che poi andremo ad approvare, quindi il bilancio al 31 dicembre 2019 e poi il successivo invece è il bilancio preventivo e il piano programma 2020.

Per quanto riguarda il 2019 semplicemente potete vedere che c'è comunque un incremento di fatturato, siamo arrivati a 1.7 milioni e questo è dovuto ad un incremento continuo diciamo nell'arco degli anni, con comunque anche un buon utile alla fine che sono 90.000 €.

ASPM ha una buona disponibilità di mezzi propri di cassa, qui c'è un saldo al 31 dicembre di oltre 700.000 € che poi va fatto al netto dei pagamenti che vengono effettuati mensilmente, comunque ci sono anche delle buone disponibilità e niente, diciamo che si può vedere dai numeri ma penso che lo sappiate tutti dell'ottimo stato in cui gode l'azienda che comunque vede un continuo incremento, che io sappia anche nei dati 2020 nonostante la situazione che c'è e che c'è stata comunque i ricavi sono forse in crescita rispetto all'anno scorso e quindi c'è sicuramente una buona gestione.

Stanno sostenendo, hanno sostenuto e stanno sostenendo dei costi aggiuntivi chiaramente per tutta la gestione dello stabile e anche di quello che noi abbiamo dato in più, un pezzettino di spazio dove c'era il bancomat, la gestione di una parte esterna ma comunque, nonostante ciò, i risultati anche dal punto di vista economico, oltre che di servizio che sta dando ai cittadini, credo che siano più che soddisfacenti.

SINDACO

Grazie Assessore.

Se c'è qualche domanda?

Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Stavi parlando prima della fatturazione che è circa 1722 quest'anno, l'anno scorso 1669, parlo di 1 milione per capire, ci mancherebbe altro.

Perciò stai attento una cosa, alla prima pagina, allo stato patrimoniale c'è su ancora, allora nel 2018 580.550 €, nel 2019 765.309.

Naturalmente in cassa la totale disponibilità liquida ci sono più 185.000 euro; giusto?

Mi sembrano tanti questi soldini qua.

Aspetta un attimo che ti dico anche questa così almeno dopo, se no perdo il filo.

Dopo ti dicevo un'altra cosa, allora è chiaro che 2018 la farmacia ha fatto un ricavo utile di 78.783 euro, quest'anno cioè nel 2019 è aumentato 90.835; naturalmente vanno al comune se non ho capito male.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Ma voi avete già deciso quello che dovete fare, dove dovete metterli, cosa dovete fare; domando.

Avete già un'idea è quello che voglio dire.

SINDACO

Grazie Consigliere Tavella.

Prego Assessore.

ALFANO

Allora, la differenza di liquidità, qui è un dato puntuale, cioè il saldo al 31 dicembre, è una cifra importante ma è dovuta anche alla gestione della liquidità dei pagamenti, se vede c'è anche un leggero incremento dei debiti verso fornitori il che vuol dire che qualche pagamento magari anziché farlo gli ultimi giorni dell'anno è scattato ai primi dell'anno dopo.

Quindi guardare la liquidità in sé a volte è un po', sicuramente è un segnale positivo per la società però va influenzato da anche queste situazioni...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

Sì, però magari qualche pagamento è saltato, è stato rinviato, magari erano soldi che erano lì temporaneamente, però sicuramente diciamo il saldo al netto di tutto non è di 200.000 €, sarà cresciuto magari di 50, 60, 100.000 euro, non 200.000 euro, qualcosa è dovuto proprio ad uno sfasamento temporale di pagamenti.

Sull'utile noi già a bilancio, quando abbiamo approvato il bilancio di previsione avevamo messo questa cifra che rientra da tutte le entrate totali diciamo del Comune.

Noi vista proprio la situazione dell'azienda che ha buona liquidità, una buona marginalità e comunque che è ben patrimonializzata non crediamo che sia necessario poi

lasciarlo lì perché anche se sta facendo degli investimenti e sta sostenendo dei costi, la capacità di far fronte a questo ce l'ha da sola la società e quindi per questo abbiamo deciso ormai da qualche anno di prendere come comune quelli che sono gli utili.

Poi, dicevo, rientrano all'interno delle entrate complessive del Comune ma non è che diamo una specifica destinazione con questi soldi facciamo.

Abbiamo deciso appunto di tenerli nel totale delle entrate e nella gestione poi di tutte quelle che sono le spese.

SINDACO

Grazie Assessore.

Ecco, punto numero nove, approvazione del bilancio al 31/12/2019 si ASPM azienda speciale pluriservizi Magnago.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero 10.

PUNTO 10

Approvazione del bilancio di previsione e pieno programma 2020 di ASPM azienda speciale pluriservizi Magnago.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, come dicevo prima anche per quanto riguarda il 2020, i dati comunque già anche consuntivi di questi mesi sono più che positivi.

Il dato importante secondo me da sottolineare al di là di tutti i numeri, l'anno scorso è stato fatto un investimento importante sull'impianto fotovoltaico per avere dei risparmi dal punto di vista dei consumi energetici, quest'anno è previsto un investimento ancora più importante anche dal punto di vista economico che è la robotizzazione del magazzino, e questo che sicuramente è un impegno importante e anche finanziario da sostenere, però nonostante poi dovrà essere chiaramente ammortizzato e porterà sicuramente a maggiori costi, è fatto in funzione appunto di un maggior efficientamento dell'attività e che quindi poi nel corso degli anni può portare anche a migliori risultati dal punto di vista economico.

Credo che il Presidente abbia spiegato un po' anche tutte diciamo le criticità che ci sono su questo tipo di intervento anche perché stiamo parlando di un investimento importante e chiaramente, mi sembra che sono 125.000 € qui stimato e quindi capite che insomma è giusto anche fare, mettere tutti i puntini sulle i quando si va a decidere su quale fornitore o chi, come andare a fare questo tipo di intervento, però è un intervento che sicuramente potrà rendere ancora più all'avanguardia la farmacia.

Se conoscete un po' in giro questo tipo di automazione c'è solo in alcune poche farmacie di un livello sicuramente elevato.

Noi sosteniamo come Amministrazione questo tipo di intervento perché crediamo che comunque appunto possa dare dei buoni risultati anche economicamente nei mesi e negli anni futuri, quindi siamo convinti che soprattutto vista la situazione della farmacia che può permettersi tra virgolette di fare anche questo intervento che sia una scelta corretta.

SINDACO

Grazie Assessore.

Consigliere Tavella prego.

TAVELLA

(incomprensibile) le 125.000 € di spese per il magazzino automatizzato, ma questo qua non dovevate farlo nel 2019? Si parlava già nel 2019 questo, non era già?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Come mai?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Volevo solo...

SINDACO

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Rispondo più che altro perché ero presente appunto all'incontro tra capigruppo con il Presidente che ha spiegato un po' gli investimenti che è andato a fare.

A parte che devo dire che è stato un anno in cui ha visto anche un po' di allineamento di costi, è andato a vedere anche qualche impianto dove sta funzionando perché il grande dubbio di fronte ad un investimento così importante è che si raccolgano poi tutti i benefici.

Quindi è slittato praticamente di un anno per una questione di prettamente una valutazione tra costi e benefici dell'investimento.

Ora mi sembra che si è proceduto all'allineamento tecnico e si sta convergendo verso la tipologia di magazzino adatto alla nostra ASPM.

L'obiettivo comunque è sempre, come tutti gli interventi fatti dal Presidente Mancini in questi anni il servizio, perché il servizio comunque ha sempre premiato la farmacia e i cittadini.

Quindi noi non abbiamo mai puntato ad un incremento di fatturato per fare utile ma al servizio.

Quello che è seguito, cioè l'incremento di fatturato, ha seguito proprio l'obiettivo di garantire un maggior servizio ai cittadini.

Vuol dire che i cittadini hanno apprezzato quello che è stato fatto in termini di offerta da parte di ASPM e questo si è tramutato in una cosa assolutamente positiva che è stato anche l'incremento di fatturato e anche un pochino di redditività.

L'obiettivo del magazzino che dovrebbe appunto concretizzarsi in quest'anno è quello di poter ampliare la gamma di prodotti gestibili da ASPM proprio perché nel sistema attuale manuale

c'è un limite al numero di codici che le persone possono gestire, nel senso che comunque manualmente devono andare a prelevare da tutti i cassetti.

Ecco con questo sistema praticamente invece viene più che raddoppiato diciamo la gestione perché avviene in totale autonomia e mi sembra che possa essere estesa fino a 16.000 articoli, che quindi sono più articoli disponibili a disposizione dei cittadini.

Inoltre, siccome rientra tutto in un piano di automazione e controllo dei residui, viene sempre anche monitorata diciamo la scadenza dei prodotti in modo da evitare che si accumulino troppi prodotti, magari vadano in scadenza o magari rimangono per troppo tempo depositati in farmacia perché poi costituiscono un costo.

Quindi diciamo che l'obiettivo è proprio di favorire l'offerta, efficientare il sistema e da non ultimo praticamente riduce anche un po' l'impegno da parte delle nostre farmacisti.

Quindi si potrebbe effettivamente, quando andremo a regime, verificare che c'è più tempo a disposizione per il cliente proprio perché viene contratto il tempo in cui la farmacia deve andare dietro, cercare il farmaco e portarlo davanti proprio perché questo verrà fatto in totale autonomia dal sistema.

Anche dal punto di vista dei carichi, il sistema sarà in grado di caricare in automatico questo magazzino.

Un'altra delle cose che ha poi concretizzato questo progetto è anche stato il fatto che si è liberato quel locale diciamo che era adibito a bancomat in cui verrà installato il magazzino automatico, quindi anche diciamo fisicamente c'è stato questo passaggio in cui ASPM ha diciamo incamerato la gestione anche di questo spazio che può essere appunto destinato a questo lavoro.

Il Presidente Mancini un'altra cosa che assolutamente voleva garantire è che tutta quest'operazione venisse fatta senza interruzione del servizio di ASPM, quindi minimizzando proprio ai minimi termini il disservizio diciamo per i cittadini.

Poi giusto una carrellata sugli investimenti dell'anno scorso che sono state appunto il fotovoltaico e alcune manutenzioni allo stabile, la recinzione e alcuni problemi di infiltrazioni che presentava l'immobile, il fotovoltaico andrà a regime, anzi è andato a regime quest'anno perché credo che proprio nel mese di maggio sia stato completamente allacciato anche il GRTN e quindi abbiamo iniziato anche a cedere il surplus di energia elettrica alla rete e questo ovviamente dà anche un beneficio economico.

Il vero beneficio è l'autoconsumo perché in quest'estate, in questi giorni dove fa molto caldo praticamente le giornate sono belle e riusciamo a produrre praticamente l'energia che

serve a far funzionare l'impianto di climatizzazione della farmacia.

Quindi anche quello sta andando a regime e comunque costituisce un risparmio, non esageratissimo però un risparmio nella gestione di ASPM; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo.
Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Perciò dico il fotovoltaico funziona dal mese di maggio è corretto?

SINDACO

No, già funzionava prima.

TAVELLA

Quando?

SINDACO

Da dicembre mi pare che era entrato in funzione.

TAVELLA

Dicembre 2019.

SINDACO

Sì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Perciò da maggio ho capito, va bene, grazie.

SINDACO

Sì, che è stato, il termine mi pare corretto asseverato anche. Mi permetto solo di aggiungere, questo che ho parlato giusto oggi con il Presidente, che stasera andavano a vedere appunto un altro impianto perché comunque l'hanno ormai definito e volevano vederlo in funzione perché i robot in pratica saranno due perché così se uno si ferma entra in funzione un secondo senza cambiamenti di prezzo diciamo, e che a giugno già avevano superato il milione di euro di fatturato, quindi giugno sono sei mesi, quindi quest'anno si prevede anche probabilmente un maggiore ricavo.

Ecco, qui davvero mi sento di ringraziare sia il Presidente per il gran lavoro che comunque fa costantemente, anche il forte impegno che ha avuto proprio nel periodo di maggior emergenza nel procurare mascherine, diciamo che fortunatamente

insomma da noi le mascherine tutto sommato non sono mai mancate, è sempre riuscito in un modo o nell'altro a procurarne...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Certo, ad un prezzo calmierato.

E poi volevo ringraziare davvero tutto lo staff delle nostre farmacistesse che comunque anche lì nel periodo di emergenza sono sempre state in prima linea, sono state ben messe al riparo giustamente da tutti i rischi con tanto di plexiglas, mascherine, visiere, tutto quello che serve, però sono sempre state lì presenti insomma e hanno dato un buon servizio anche per le consegne che abbiamo fatto a domicilio eccetera c'è stata un'ottima collaborazione insomma.

Quindi è giusto dire anche queste cose.

Se voleva raggiungere, prego.

ROGORA

Ultima battuta, proprio in questo periodo Covid abbiamo visto l'importanza di avere una azienda pubblica che gestisce proprio la disponibilità dei farmaci, dei dispositivi di protezione e anche di tutto quello che serviva per la sanificazione in quanto tutti i cittadini che comunque non potevano spostarsi hanno avuto la possibilità sul territorio di trovare anche quello che normalmente non è garantito da ASPM.

Quindi è proprio stato un bene prezioso anche in questo periodo ovviamente da tutelare e sempre da difendere.

SINDACO

Grazie.

Quindi punto numero 10, approvazione bilancio di previsione e piano programma 2020 di ASPM azienda speciale pluriservizi Magnago.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Chiedo anche per questo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero 11.

PUNTO 11

Approvazione bilancio al 31/12/2019 di Azienda Sociale per i servizi alla persona.

SINDACO

Stasera fa il pieno l'Assessore Alfano.

ALFANO

È l'ultimo però, l'altro lo lascio al collega Scampini, l'ultimo punto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

No, ho già bevuto, grazie.

Su questo c'è ben poco da dire nel senso che è il bilancio al 31.12.2019 di Azienda Sociale, c'è poco da dire perché il bilancio di Azienda Sociale è costruito un po' al contrario rispetto ai classici bilanci delle società, si guarda quanti sono i costi e in base ai costi si creano i ricavi chiedendo ai Comuni l'intervento.

Chiaramente ci sono le quote che vengono divise per numero di abitanti e poi le quote a consumo.

Io credo che l'unico dato, poi alla fine si chiude con un minimo di utile giusto per non andare in perdita.

L'unico dato secondo me da sottolineare è che, se voi guardate la differenza 18 19 c'è un incremento di oltre 500.000 € di ricavi, comunque di servizi, di importo relativo alla gestione di servizi ma i costi, soprattutto i costi del personale sono praticamente fermi, quindi questo secondo me è un segnale di efficienza nella gestione della società.

Vuol dire che nonostante si continui ad incrementare il numero di servizi da gestire e il numero degli utenti poi da servire comunque non è che automaticamente si incrementano i costi di gestione o operativi della società.

Poi sapete che il costo per il Comune è dettato da, come dicevo prima, una parte da quanto sono gli abitanti e una parte da quanti sono i servizi che vengono gestiti.

Per noi la cifra è sempre intorno ai 500.000 €, un po' di più di 500.000 € come costo totale e siamo il secondo comune come contribuente tra virgolette della società però siamo sicuramente contenti della qualità dei servizi e devo dire che anche il riscontro dal punto di vista degli utenti e dei cittadini è più che positivo.

È un'esperienza molto positiva quella di Azienda Sociale lo ripetiamo sempre anche durante i Consigli comunali nonostante magari ci sia qualche dubbio da parte di qualcuno ma credo che

sia una buona gestione, sia efficiente che soprattutto di qualità per gli utenti; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Prego capogruppo.

ROGORA

Solo un appunto, sempre a beneficio insomma di un'azienda che è pubblica e in cui abbiamo praticamente anche avuto la presidenza, quindi il comune di Magnago è sempre stato in prima linea dal punto di vista della gestione di Azienda Sociale.

Proprio anche quest'azienda in questo anno particolare ha giocato un ruolo fondamentale, pensiamo all'esperienza dei centri estivi dove ha coordinato un pochino tutte le attività, c'erano da capire i protocolli, capire come agire e cosa si poteva fare e cosa non si poteva fare, ed è stato comunque tutto supervisionato da Azienda Sociale.

Idem per tutta l'emergenza scolastica eccetera, anche certi bisogni rispetto alle famiglie, pensiamo anche a tanti bambini che sono rimasti a casa da scuola e sono andati incontro anche a dei problemi diciamo di natura psicologica perché il lockdown è stato principalmente sofferto proprio dai minori e anche in questo caso Azienda Sociale ci permette di capire, è il nostro occhio proprio sul sociale e sulla scuola sul territorio.

Quindi è un'esperienza assolutamente positiva e quindi dal nostro punto di vista sempre da sostenere e da far crescere.

SINDACO

Grazie.

Condivido pienamente quello che ha detto poco fa.

Se non ci sono interventi chiedo l'approvazione del punto numero 11, approvazione bilancio al 31/12/2019 di Azienda Sociale per i servizi alla persona.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero 12.

PUNTO 12

Affidamento diretto alla società in house Euro.PA Service S.r.l. del servizio di gestione del sistema di videosorveglianza sul territorio comunale di Magnago.

SINDACO

Adesso passiamo all'Assessore Scampini, prego.

SCAMPINI

Buonasera a tutti.

Con questo punto andiamo ad esternalizzare il servizio di gestione di videosorveglianza sul nostro territorio ad Euro.PA.

Già il 4 aprile del 2019 era stato fatto un affidamento sperimentale per un anno ad Euro.PA che è scaduto proprio durante il periodo del lockdown ad aprile.

La nostra Comandante ha prorogato di sei mesi questo periodo sperimentale, ecco perché vedete che il periodo considerato nella delibera va dal 15 ottobre 2020 fino al 14 ottobre 2024.

Dalla relazione che ci ha fatto pervenire la Comandante risulta che ci sono dei vantaggi economici per quanto riguarda il nostro ente nella gestione con Euro.PA, è andato bene poi anche dal punto di vista tecnico questo periodo sperimentale di prova e, bisogna dire la verità con Euro.PA ci hanno permesso di collegarci con i Carabinieri di Legnano e anche con quelli di Castano e poi è sicuramente più dinamica di noi nel recepire dei finanziamenti anche a livello di Prefettura, diciamo finanziamenti esterni pubblici in generale.

Quindi proponiamo quindi questo punto; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.
Consigliere Tavella.

TAVELLA

Sull'articolo 2 dove c'è su ammontare del contratto, allora c'è scritto l'importo contrattuale del servizio di gestione del servizio videosorveglianza ammonta ad euro 21.697; ci sei? Dopo c'è scritto per la manutenzione ordinaria euro 14.697. Sotto, per la prestazione extra canone euro € 7000 all'anno Iva compresa; ma cosa vuol dire? Spiegami.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Il costo è 21.000 in totale?
E le 7000 cosa sarebbero allora?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Aspetta che spagne.

SCAMPINI

I 7000 € sono praticamente per delle prestazioni diciamo come la manutenzione straordinaria che noi chiediamo ad Euro.PA. Noi chiediamo ad Euro.PA per dire vogliamo implementare la videosorveglianza, queste sono le prestazioni extra canone. Cioè vedi che il totale 14.697 + 7000 viene circa 21.000, viene fuori la stessa cifra.

Loro mettono questa prestazione extra canone, questi 7000 € di dire vuoi fare dei miglioramenti, non so, voi mettere a San Martino una telecamera, noi chiaramente se l'importo supera i 7000 € noi poi dobbiamo trovare a bilancio dei soldi per coprire questa differenza; hai capito, quindi è così.

Vedi che c'è scritto manutenzione ordinaria e poi prestazione extra canone, quindi sono per la parte straordinaria.

TAVELLA

Perciò dico nel 2019, se non vado errato, era di più, adesso magari avete un piccolo, una maggiore diciamo convenienza in più se vogliamo usare dire quest'anno.

però quello che non riesco a capire, scusa un attimo, allora per le prestazioni extra canone, euro 7000, dopo i 7000 il Comune deve far carico ancora?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Perciò se il Comune diciamo domani, non so, faccio un esempio, vorrebbe mettere due telecamere in più, se superano i 7000 € paghi la differenza del 7000.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Adesso ho capito, il 7000 è già fisso però diciamo la differenza che potrebbe essere, che ne so io, 7.5/8.000, la differenza è quella del mille euro, ho capito, grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Va bene, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Tavella.

Quindi se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto numero 12, affidamento diretto alla società in house Euro.PA service S.r.l. del servizio di gestione del sistema di videosorveglianza sul territorio comunale di Magnago.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Anche per quest'ultimo punto chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

I punti all'ordine del giorno sono terminati e sono esattamente le 22:00.

PUNTO

Comunicazioni.

SINDACO

Da una comunicazione per quanto riguarda almeno la situazione di ACCAM che ci ha visto, proprio questo pomeriggio sono tornata qua alle sette e mezza, abbiamo fatto assemblea a Gallarate.

Allora, la situazione come sapete di ACCAM è sempre alquanto complicata, si è arrivati proprio al bivio diciamo finale, o si prende la strada di portare i libri in tribunale e la vicenda si chiude ma per modo di dire, nel senso che mettendola in liquidazione chiaramente il liquidatore la offrirà al miglior offerente e di persone, diciamo di aziende interessate, aziende interessate sembra che ce ne siano, qualcuno pare si sia già fatto avanti insomma in una maniera non ufficiale, anzi qualcuno in maniera ufficiale perché sono arrivate anche due lettere da parte di una ditta americana che gestisce calore eccetera, insomma interessata e che voleva incontrare i soci che però è andata deserta.

Il diciamo poter evitare questo perché darla in mano al liquidatore, cioè mettendola in liquidazione e fare entrare probabilmente un privato significa poi non spegnere più niente perché chiaramente Busto avrà sempre l'interesse a mantenere in vita l'impianto e portarsi a casa il suo canone di locazione o magari altro, perché comunque lui avendo la proprietà del fondo è chiaro che è quello più interessato, però dal punto di vista geografico diciamo che forse quelli più interessati siamo noi perché noi siamo quelli che proprio l'abbiamo qui, lo vediamo, lo sentiamo, insomma subiamo probabilmente più non tanto i benefici perché poi anche dal punto di vista economico purtroppo Magnago non ha mai portato a casa niente.

L'altra strada per cercare di evitare questa situazione ce l'ha prospettata l'altra nostra partecipata AMGA.

AMGA è questa situazione, voi sapete che il Comune di Legnano da ormai un anno quasi è commissariato.

Insieme alla commissaria Cirelli c'è anche il Dottor Mele che è stato nominato dal Prefetto proprio per seguire le partecipate del Comune di Legnano.

Il dottor Mele ha una buona esperienza in campo di società partecipate, società pubbliche, è stato, ora è in pensione ma è stato dirigente del comune di Milano e seguiva proprio questo.

Ha voluto, avendo visto la situazione di AMGA che come sapete anche AMGA il Consiglio di amministrazione si è dimesso e di conseguenza anche ACCAM perché comunque sono due asset importanti sul discorso dei rifiuti, ha nominato, con il nostro avallo, con l'avvallo dei soci, un amministratore unico

perché poi AMGA nel frattempo il Direttore generale se ne era andato, il Consiglio di amministrazione è finito, avevano messo in ballo la gara per nominare un nuovo direttore generale però fra tutte le vicende giudiziarie, quindi si era fermato tutto, ma il dottor Mele ha detto no, non è il caso di nominare nessun direttore generale, qua questa situazione forse un amministratore unico è l'unica soluzione per poter andare avanti e che abbia bene in mano la situazione.

Infatti dobbiamo dire che con la nomina dell'avvocato Menaldi, che anche questo è un esperto proprio di aziende partecipate il quale ha fatto diciamo anche velocemente un'analisi di AMGA e poi di conseguenza ha tratto anche delle conclusioni per ACCAM.

E dice ma perché come territorio che avete un territorio davvero interessante e importante di alto milanese, dove avete già delle aziende pubbliche che si occupano dell'igiene urbana, per noi è AMGA, per Busto è AGESP, per Castellanza e la zona della valle Olona è SIECO e poi ce ne sono altre di queste aziende che sono tutte aziende pubbliche.

Dice, perché non approfittate di questa situazione in cui ACCAM è in una situazione critica ma possiamo costituire una società fatta da aziende pubbliche che si occupano di igiene urbana a che vadano a gestire questa società che possa gestire ACCAM, perché ACCAM attualmente necessita di una diversa governance in pratica perché non ha, anche per via dell'incidente e poi con all'interno Euro.PA che a quanto pare, Europower scusate, che pare abbia anche delle responsabilità insomma, adesso dovranno essere verificate, però pare che abbia delle responsabilità riguardo all'incidente accaduto nel mese di gennaio.

Quindi insomma si è visto che nel corso degli anni non è certamente un gestore che ha portato beneficio alla società ma anzi l'ha spremuta e svuotata.

Quindi, pare che sia abbastanza sostenuta e seria proposta da parte di AMGA per questo progetto dove appunto i soci di ACCAM sono stati chiamati a decidere di dare mandato al Consiglio di amministrazione di ACCAM a proseguire in questa interlocuzione già iniziata comunque con AMGA ma anche con le altre aziende pubbliche e cercare di rafforzare questa possibile nuova società, giusto per davvero creare un polo diciamo del rifiuto.

Quando si parla di economia circolare, il ciclo integrato del rifiuto, tutto diciamo può avvenire attraverso queste società pubbliche.

Io credo che l'importante per il momento sia quello, se si riesce, a mantenere in mani pubbliche questa società perché lì allora si può magari col tempo progettare altre lavorazioni, altre cose, nuove tecnologie, ci vorrà tempo, cioè non è, ma soprattutto avere come obiettivo il servizio al territorio e

non il profitto, perché se va in mano ai privati è già, ecco, e quindi il privato ovviamente deve guadagnare. Anche la società pubblica deve guadagnare e non ci deve perdere però in un'ottica diversa di reinvestimenti ma soprattutto di beneficio alla fine sulle bollette dei cittadini che deve andare sempre ad un miglior servizio al minor costo possibile, ma soprattutto mettendola al riparo anche da possibili infiltrazioni anche di organizzazioni malavitose, perché sappiamo benissimo che l'ambiente dei rifiuti si presta e oltretutto ci sono già esempi effettivi. Quindi, non lo so se si riuscirà in questa impresa, io dico che perlomeno vale la pena provarci e tentare. Si è dato scadenza comunque entro il 30 settembre di tornare in assemblea e dirci il risultato di questo. Con questa costituzione di questa società cosa succede, sempre che ANAC poi dia il benestare, ci darebbe soprattutto la possibilità di ritornare subito in house e quindi poter consentire direttamente senza dover passare dalle gare. Ecco, anche qui parentesi importante, sapete che diciamo la prima gara che è stata fatta e noi avevamo dato, affidato ad AMGA la gara per ACCAM, cioè tutti i soci di AMGA hanno detto AMGA fai tu la gara per tutti noi perché ormai eravamo fuori dal in house con ACCAM e quindi dovevamo andare a gara. La prima gara purtroppo allora ha visto, ed è stata fatta in tre lotti, un lotto era per Gallarate, un lotto per Legnano e il terzo lotto con i comuni più piccoli con Parabiago, Canegrate, San Giorgio, Buscate e Magnago. Allora, ACCAM ha partecipato e diciamo ha vinto su quella di Gallarate; ha partecipato ma non ha vinto su quella di Legnano ed è stata vinta da A2A e A2A è un altro diciamo attore interessato ad una possibile acquisizione di ACCAM. Il terzo lotto è andato deserto, alché ci siamo un po' arrabbiati. Allora noi, oltre che essere soci, confinanti, siamo sempre stati come dire corretti nei pagamenti e tutto quanto e in più adesso dobbiamo andare a portare i rifiuti a 60 o 100 chilometri di distanza pagando oltretutto anche il trasporto; ma siamo matti. AMGA ha fatto in seconda battuta un'altra gara che è prevista dal codice degli appalti, diciamo negoziazione a cinque soggetti, su invito a cinque aziende invitando ovviamente anche ACCAM e fortunatamente ACCAM diciamo è stata la miglior offerente per cui ha preso tutto questo terzo lotto con diciamo i piccoli comuni, noi compresi. Quindi per tre anni e mezzo perlomeno dovremmo essere rassicurati dal fatto di poter conferire i nostri rifiuti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sempre che l'operazione di prima va in porto, certo, ma almeno altrimenti adesso a settembre ci trovavamo anche nella situazione di, non so, e poi con costi naturalmente aumentati perché tenete presente che già il trasporto portandoli, non so, a Parona o a Brescia almeno 15/20 a € tonnellata di trasporto andavano su, oltre all'inquinamento eccetera.

Comunque perlomeno quello.

Quindi niente, adesso dovremo attendere diciamo da questi incontri che il Presidente e il Consiglio di amministrazione di ACCAM farà continuerà con AMGA, al 30 settembre, entro il 30 settembre ci dovranno dire allora se questa proposta, se questa idea ha le gambe, può funzionare o no.

Tentare mi sembra giusto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Un carrozzone nuovo con le ruote giuste, che cammini nella giusta direzione soprattutto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, certo, una è già in pratica un pochino dentro.

Eco Eridania ha fatto questo contratto eccetera che, Eco Eridania è una società che si occupa di rifiuti, di smaltimento di rifiuti speciali, in particolare degli ospedalieri e che li porta ad ACCAM.

ACCAM avendo poi bisogno di finanze perché appunto tra la faccenda dell'incidente, ogni giorno c'è un buco nella caldaia, Eco Eridania gli ha dato un anticipo quindi già sulle forniture e quindi, come dire, il business già c'è, e se l'ha fatto certamente non l'ha fatto per fare beneficenza ad ACCAM, l'avrà fatto perché sicuramente avrà il suo interesse, però non è il nostro interesse.

E mi ha fatto piacere che il Presidente Bellora abbia spiegato che il piano industriale che aveva presentato alla fine di febbraio e che noi non abbiamo approvato assolutamente, che vedeva un diciamo, il 50% dei ricavi dati dal conferimento dei rifiuti speciali non sta in piedi, tant'è che il bilancio adesso 2019 non è ancora stato approvato perché è vero che il bilancio 2019 si chiude diciamo in modo positivo ma con l'andamento del 2020 non c'è continuità aziendale e quindi se loro presentano il bilancio devono anche portare i libri in tribunale.

È per questo che devono correre per trovare una soluzione perché altrimenti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Certo, tenere soprattutto tutto in mani pubbliche.

Davvero se si riesce in questa operazione io sono convinta che davvero diamo un servizio veramente intelligente al nostro territorio, ci creiamo davvero l'autonomia, dalla raccolta allo smaltimento, in un giro proprio di un'operazione ciclo integrato del rifiuto, tant'è che poi già con ARERA si costituirà anche l'ATO del rifiuto che comunque ci metterà anche al riparo in un certo modo perché poi le tariffe saranno definite dall'ATO e quindi il cittadino di Magnago pagherà la stessa tariffa che paga quello di Milano o quello di Sondrio se si costituisce appunto questo ATO, come c'è l'ATO per l'acqua.

Perché comunque, come dire, la gestione dei rifiuti è un servizio pubblico indispensabile ormai, non possiamo più farne a meno e quindi dobbiamo cercare di gestirlo al meglio.

Infatti l'ho detto anche in assemblea, grazie un po' alla disgrazia di Legnano che è arrivato il commissario e oggi Legnano, c'era presente il dirigente e su mandato del commissario ha votato a favore, quindi credo che sia una cosa abbastanza forte e ha visto oggi davvero Busto che fa sempre tutte le manfrine comunque ha votato a favore.

Quindi se a Gallarate, Busto e Legnano, i tre soggetti maggiori erano tutti d'accordo.

Questo giusto per dare l'informazione, sono i punti più importanti sia quelli di ACCAM che AMGA che comunque sono interconnessi.

Un'altra operazione interessante si sta verificando con Euro.PA dove altri comuni hanno chiesto di entrare, ha chiesto di entrare il Comune di Cerro Maggiore e anche il Comune di Solaro dove già danno dei servizi.

Adesso l'assemblea non ha ancora deliberato per questo però anche qui è sempre su input dall'avvocato Menaldi che io personalmente mi auguro che possa rimanere anche dopo che ci sarà l'insediamento della nuova Amministrazione di Legnano, che sia da una parte o dall'altra perché davvero secondo me sta facendo l'interesse, essendo diciamo un po' laico, non avendo nessuna appartenenza politica, sta guardando davvero al bene dell'azienda e comunque dei servizi.

Ha proposto un'acquisizione in pratica di Euro.PA da un minimo dell'1% ad un massimo del 3%, quindi AMGA che acquisisce massimo 3% di Euro.PA perché vogliono ottimizzare dei servizi.

Per esempio Euro.PA è forte sulla gestione del verde, AMGA fa anche la gestione del verde però come la fa, la fa dandola in appalto a terzi e quindi non serve.

AMGA è forte sulla gestione calore, quindi Euro.PA non è forte sulla gestione calore, cioè possono incrociare questi servizi e ottimizzarli.

Però per potere dare gli affidamenti diretti uno deve essere anche socio dell'azienda e quindi AMGA entrando in società con Euro.PA può affidare direttamente questi servizi e viceversa.

Questo per meglio ottimizzare sotto alcuni rami d'azienda.

E questo devo dire sempre grazie a questo avvocato che viene da Firenze...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Menaldi, Valerio Menaldi, tra l'altro una persona davvero molto a modo, educata, ma con le idee chiare e anche molto concreto e non solo parole.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, se non si fa questa operazione che possa risanare ACCAM, cioè attraverso AMGA ma non solo AMGA, anche le altre società pubbliche tipo AGESP, SIECO eccetera, che possano risanarla e rimetterla in funzione, altrimenti no, altrimenti chiuso ma per modo di dire chiusa, con tutte le conseguenze che poi anche su di noi possono ricadere.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Speriamo che vada davvero...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Esatto.

Secondo me è anche un'operazione che davvero guarda avanti, cioè ormai non dobbiamo più vedere di come dire, anche chi ha delle partecipate di escludere ma di includere, dobbiamo metterci un po' in quest'ottica.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Però su erti settori è importante, cioè ti danno più garanzia comunque.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Se sono ben gestiti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sappiamo tutto quello che avviene nel mondo dei rifiuti e li abbiamo anche qui vicino, sono già saltati fuori.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, ci vedremo entro settembre perché sicuramente ci sarà entro il 30 settembre ci sarà un altro Consiglio perché ci sarà l'assestamento di bilancio, entro fine settembre. Allora, per chi va in vacanza buone vacanze e comunque buon riposo, un po' di giorni di riposo per tutti. Grazie e buona notte. Assessori andiamo in Giunta.